



## Comune di Modena

Assessore alle Politiche Sociali,  
Sanitarie e Abitative

Modena, 20 gennaio 2014

PG / 6636 / II.03

Al Consigliere comunale  
Gruppo Forza Italia - PDL  
ADOLFO MORANDI

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
CATERINA LIOTTI

Al Sindaco di Modena  
GIORGIO PIGHI

**OGGETTO:** risposta all'interrogazione Prot. Gen. 67057 del consigliere Morandi (gruppo consiliare Forza Italia - PDL) avente per oggetto: "Inagibilità causa sisma dei reparti ai piani alti del Policlinico, necessità di interventi di consolidamento statico e miglioramento sismico".

In relazione all'interrogazione del Consigliere Comunale Morandi in oggetto, si precisa che la risposta sotto riportata è riferita al 17/09/2012, essendo stata l'interrogazione trasformata in scritta in questa data.

In data 29 Maggio u.s., a seguito degli eventi sismici della mattinata, la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico ha assunto una serie di misure di ricollocazione e riorganizzazione delle attività volte a ridurre al minimo il possibile impatto di eventuali ulteriori scosse sismiche.

Tali interventi non si sono resi necessari in relazione a danni strutturali causati dalle scosse succedutesi a partire dal 20 maggio, ma in relazione alla coesistenza di una diffusa preoccupazione negli operatori e nei degenti, particolarmente rilevante per coloro che erano presenti ai piani più alti dell'edificio, e alla condizione di disomogeneità che caratterizza i diversi corpi di fabbrica che compongono l'ospedale Policlinico.

Tale disomogeneità è in parte legata alla esistenza di corpi di fabbrica costruiti in periodi molto diversi e in parte al fatto che la non ottimale qualità della parte "storica" è stata negli anni affrontata attraverso un piano di consolidamento che non è ancora stato terminato per tutti gli edifici dalle fondamenta all'ultimo piano. Tale situazione non interessa gli edifici di più recente costruzione.

Nel ribadire che nessun reparto del Policlinico ha subito lesioni strutturali, né sia stato dichiarato inagibile, preme comunicare che, tenuto conto del mutato contesto che si è venuto a creare in relazione ai recenti eventi sismici, relativamente agli aspetti normativi e di sismicità del nostro



territorio, questa Direzione ha richiesto la attivazione del Comitato Tecnico Scientifico regionale, ex art.4, c.1, L.R. n. 19/2008 e D.G.R. n.1430/2009, per porre sotto il più alto presidio tecnico la definizione del percorso più corretto di ripristino delle piene condizioni operative. Il CTS ha attivato una specifica sottocommissione che sta riverificando il Piano di consolidamento per gli aspetti tecnici alla luce del mutato contesto. Alla luce di quanto emergerà sarà possibile procedere razionalmente con il piano di cui trattasi.

Occorre ad ogni buon conto ricordare che il tempo più breve per consolidare un reparto di degenza, tempo evidentemente comprensivo della fase di ripristino di impianti e finiture interne, è di 18 mesi, escluse le procedure di gara.

In data 23 maggio, la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinic ha comunicato, con un messaggio rivolto a tutti gli operatori, che le attività di sopralluogo effettuate a partire dal sisma del 20 maggio non avevano evidenziato criticità o danni alle strutture.

Relativamente alle misure assunte in occasione degli eventi sismici del scorso 29 maggio 2012, si precisa che nessuna area del Policlinico è stata evacuata o sottoposta a prescrizione di inagibilità, anche a seguito del sopralluogo effettuato dai VVF lo stesso 29 maggio nell'immediatezza degli eventi.

Le opere di consolidamento delle membrature e di miglioramento antisismico sono iniziate da metà anni '90, prima in modo spontaneo, ancorché rigorosamente e scientificamente controllato, poi sono proseguite in costante verifica di corrispondenza dei risultati attesi alle normative antisismiche via via succedutesi (DM Gennaio 1996, 2003, 2005, 2008) le opere sono a tutt'oggi in corso ed il progetto complessivo di miglioramento antisismico (riguardante praticamente tutti i corpi di fabbrica del policlinico) è in corso di ulteriore verifica di rispondenza nei confronti della attuale normativa (utilizzando come riferimento il Decreto 6 Giugno).

Nell'ultimo anno per il consolidamento delle strutture e l'antisismica sono state effettuate opere di consolidamento ai piani rialzato e quarto del corpo C, terzo sempre del corpo C, corpo sul quale si è agito anche con importanti opere di sottofondazione.

A seguito del mutato contesto che si è venuto a creare in relazione ai recenti eventi sismici, relativamente agli aspetti normativi e di sismicità del nostro territorio, questa Direzione ha richiesto la attivazione del Comitato Tecnico Scientifico regionale, ex art.4, c.1, L.R. n. 19/2008 e D.G.R. n.1430/2009. Il CTS ha attivato una specifica sottocommissione che sta riverificando il Piano di consolidamento per gli aspetti tecnici alla luce del mutato contesto: tale verifica potrà mettere in discussione anche radicalmente la precedente pianificazione. Non è pertanto possibile affermare allo stato attuale nulla circa entità, tempi e costi del completamento del processo di consolidamento.

Attualmente sono 27 i cantieri aperti per le opere di consolidamento.

Nel corso dei mesi il Sindaco, avv Giorgio Pighi ha dato più volte comunicazione in Consiglio comunale delle opere relative all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena.

Distinti saluti

L'Assessore

Francesca Maletti